

Regione Autonoma Valle d'Aosta

Région Autonome Vallée d'Aoste

Ambito territoriale sovracomunale

AYAS – BRUSSON – CHALLAND-SAINT-ANSELME

UFFICIO UNICO ASSOCIATO
Servizio ECONOMICO - FINANZIARIO

COMUNE DI BRUSSON



COMMUNE DE BRUSSON

Copia

Determinazione n. 45 del 14/10/2019

OGGETTO:

APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA DESTINAZIONE DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF RELATIVO ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017 CORRISPONDENTE ALL'ANNO DI IMPOSTA 2016. ASSEGNAZIONI ANNO 2019.

Atto pubblicato all'Albo Pretorio On line.

Brusson, li 24 ott 2019

F.to

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

La presente copia è conforme all'originale depositato nell'archivio comunale.

Brusson, li 24 ott 2019



IL SEGRETARIO COMUNALE
Arissa Roberta TAMBURINI

OGGETTO : APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA DESTINAZIONE DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF RELATIVO ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017 CORRISPONDENTE ALL'ANNO DI IMPOSTA 2016. ASSEGNAZIONI ANNO 2019.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ECONOMICO - FINANZIARIO

Visto l'articolo 1, comma 337 della legge 23/12/2005 n. 266 con la quale veniva introdotto a titolo iniziale e sperimentale, fermo quanto già dovuto dai contribuenti a titolo di imposta sul reddito delle persone fisiche, che una quota pari al 5 per mille dell'imposta stessa fosse destinata in base alla scelta del contribuente a varie finalità tra cui al punto d) "attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente";

Visto l'articolo 2, commi 4-novies e 4-undecies del Decreto Legge 25/03/2010, n. 40, convertito, con modificazioni, dalla legge 22/05/2010, n. 73 che dispongono per l'anno finanziario 2010, con riferimento alle dichiarazioni dei redditi relative al periodo d'imposta 2009 che una quota pari al cinque per mille dell'imposta sul reddito possa essere destinata in base alla scelta del contribuente a diverse finalità tra cui al punto d) a sostegno delle attività sociali svolte dal Comune di residenza del contribuente e che i soggetti beneficiari ammessi al riparto redigano, entro un anno dalla ricezione delle somme ad essi destinate, un apposito e separato rendiconto dal quale risulti, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente la destinazione delle somme ad essi attribuite;

Visto l'articolo 2, comma 1, del decreto legge 29/12/2010, n. 225, convertito, con modificazioni, dalla legge 26/02/2011, n. 10 il quale ha prorogato per l'anno 2011, con riferimento alle dichiarazioni dei redditi 2010, le disposizioni dell'articolo 2, commi 4-novies e 4-undecies sopra menzionate;

Visto l'articolo 33, comma 11, della legge 12/11/ 2011, n. 183 (*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012)*), con la quale sono state prorogate per l'anno 2012 le disposizioni dell'art. 2, commi 4-novies e 4-undecies, del decreto-legge 25/03/2010, n. 40, convertito, con modificazioni, dalla legge 22/05/ 2010, n. 73, riconoscendo al contribuente, anche per l'anno finanziario 2012 con riferimento alle dichiarazioni dei redditi relative al periodo di imposta 2011, la facoltà di destinare una quota pari al cinque per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche a favore delle attività sociali svolte dal Comune di residenza, oltre che a finalità sociali a sostegno del volontariato e della ricerca;

Visto l'articolo 23, comma 2, del decreto-legge 6/07/2012, n. 95 (*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*), con la quale si prorogano anche per l'anno 2013 le disposizioni dell'articolo 2, commi 4-novies e 4-undecies, del decreto legge 25/03/2010, n. 40, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 /05/2010, n. 73, riconoscendo al contribuente, anche per l'anno finanziario 2013 con riferimento alle dichiarazioni dei redditi relative al periodo di imposta 2012, la facoltà di destinare una quota pari al cinque per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche a favore delle attività sociali svolte dal Comune di residenza, oltre che a finalità sociali a sostegno del volontariato e della ricerca;

Visto l'art. 1, comma 205, della Legge 27/12/2013, n. 147 (*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)*), che ha prorogato per l'anno

2014 le disposizioni dell'articolo 2, commi 4-novies e 4-undecies, del decreto-legge 25 marzo 2010, n. 40, convertito, con modificazioni, dalla legge 22/05/2010, n. 73, riconoscendo al contribuente, anche per l'anno finanziario 2014 con riferimento alle dichiarazioni dei redditi relative al periodo di imposta 2013, la facoltà di destinare una quota pari al cinque per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche a favore delle attività sociali svolte dal Comune di residenza, oltre che a finalità sociali a sostegno del volontariato e della ricerca;

Visto l'art. 1, comma 154 della legge 23/12/2014, n. 190 (*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2015)*), che ha prorogato anche all'esercizio finanziario 2015 e successivi le disposizioni di cui all'art. 2, commi da 4-novies a 4-undecies, del decreto-legge 25/03/2010, n. 40, convertito con modificazioni dalla legge 22/05/2010, n. 73 riconoscendo al contribuente, anche per l'anno finanziario 2017 con riferimento alle dichiarazioni dei redditi relative al periodo di imposta 2016, la facoltà di destinare una quota pari al cinque per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche a favore delle attività sociali svolte dal Comune di residenza, oltre che a finalità sociali a sostegno del volontariato e della ricerca;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23/04/2010 relativo alle finalità e soggetti ai quali può essere destinato il 5 per mille;

Visto l'art. 1, comma 154, della legge 23/12/2014, n. 190, che ha previsto che con decreto di natura non regolamentare del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, siano definite, al fine di assicurare trasparenza ed efficacia nell'utilizzazione della quota del cinque per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, le modalità di redazione del rendiconto, dal quale risulti in modo chiaro e trasparente la destinazione di tutte le somme erogate ai soggetti beneficiari, le modalità di recupero delle stesse somme per violazione degli obblighi di rendicontazione, le modalità di pubblicazione nel sito web di ciascun amministrazione erogatrice degli elenchi dei soggetti ai quali è stato erogato il contributo, con l'indicazione del relativo importo, nonché le modalità di pubblicazione nello stesso sito dei rendiconti trasmessi;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 07/07/2016 relativo alle disposizioni in materia di trasparenza e di efficacia nell'utilizzazione della quota del cinque per mille, in attuazione all'articolo 1, comma 154, della legge 23/12/2014, n. 190;

Visto l'art. 1, comma 154, della legge 23/12/2014, n. 190, che ha, altresì, previsto che in caso di violazione degli obblighi di comunicazione della rendicontazione da parte degli assegnatari si applicano le sanzioni di cui agli articoli 46 e 47 del decreto legislativo 14/03/2013, n. 33;

Vista la nota della Presidenza della Regione – Segretario generale della Regione – Enti locali – Ufficio finanza e contabilità degli enti locali del 06/06/2019 pervenuta e registrata agli atti in data 06/06/2019 protocollo n. 4219 ad oggetto “Quota del 5 per mille IRPEF destinata ai Comuni – esercizio finanziario 2017 anno d'imposta 2016. Assegnazione anno 2019.”;

Vista la circolare F.L. n. 12/2019 del 30 maggio 2019 pubblicata sul sito del Ministero dell'Interno ad oggetto “Assegnazioni anno 2019. Quote del 5 per mille destinato ai comuni – anno d'imposta 2016 – esercizio finanziario 2017. Modalità per la predisposizione del rendiconto delle spese per le attività sociali”;

Visto l'elenco pubblicato sul sito dell'Agenzia delle entrate dal quale si evince che il trasferimento al Comune di Brusson quale quota pari al cinque per mille destinata dai contribuenti a favore delle attività sociali svolte dal comune di residenza è pari a € 94,66;

Vista la reversale n. 1051 del 17/06/2019 con la quale si è incassato il predetto importo sulla risorsa 2510 “5 PER MILLE IRPEF” – Acc.to 174/2019;

Visto il bilancio di previsione pluriennale 2019/2021 e il relativo Documento Unico di Programmazione (DUP) approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 dell’01/03/2019, esecutiva e le successive variazioni, esecutive;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 dell’01/03/2019 ad oggetto “Approvazione della convenzione tra i Comuni del comprensorio e l’Unité des Communes Valdôtaines Evançon per l’esercizio in forma associata delle funzioni e dei servizi comunali per l’anno 2019” con la quale il Consiglio Comunale approvava la Convenzione tra i comuni del comprensorio e l’Unité des Communes Valdôtaines Evançon per l’esercizio in forma associata delle funzioni e dei servizi sociali tra cui quelli sociali rivolti all’infanzia e ai giovani e quelli socio-sanitari rivolti agli anziani e disabili;

Vista la propria relazione riassuntiva inerente alla rendicontazione della destinazione del 5 per mille dell’IRPEF relativo all’anno finanziario 2017 corrispondente all’anno di imposta 2016 che si allega al presente atto per farne parte integrante in sostituzione della relazione sottoscritta dal Responsabile dei servizi sociali, prevista dalle suddette circolari della Finanza Locale;

VISTO il nuovo Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 30/11/2017, esecutivo, pubblicato in data 20/12/2017 ed entrato in vigore a decorrere dal 20/01/2018 in particolare:

- il TITOLO III “UFFICI DEL COMUNE “art. 32 e seguenti evidenzianti le competenze del “Segretario Comunale e dei Responsabili dei Servizi”;

DETERMINA

- 1. Di approvare** l’allegato rendiconto relativo all’utilizzo delle somme devolute dai cittadini residenti tramite il cinque per mille dell’IRPEF – anno di imposta 2016 esercizio finanziario 2017 erogato nell’anno 2019 redatto ai sensi dell’art. 12 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 aprile 2010 aggiornato con le istruzioni del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 07 luglio 2016;
- 2. Di conservare** la rendicontazione sopra menzionata ai propri atti per 10 anni, come disposto dall’articolo 11, comma 4 del d.p.c.m. 3 aprile 2009 nonché l’articolo 12, comma 4 del d.p.c.m. 23 aprile 2010 aggiornato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 07/07/2016, essendo il Comune di Brusson destinatario di contributo di importo inferiore a 20.000 euro.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ECONOMICO - FINANZIARIO
f.to Lucia BONI



COMUNE DI BRUSSON
Regione Autonoma Valle d'Aosta



COMMUNE DE BRUSSON
Région Autonome Vallée d'Aoste

Piazza Municipio n. 1 - 11022 Brusson
Partita I.V.A. 00100690072

Tel. 0125/300132-300683
Telefax 0125300647

PEC: protocollo@pec.comune.brusson.ao.it EMAIL: info@comune.brusson.ao.it

MODELLO A

**RENDICONTO DELL'UTILIZZO DELLA QUOTA DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF
AL SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI
ATTRIBUITA NELL'ANNO 2019 E RIFERITA ALL'ANNO FINANZIARIO 2017 E ANNO DI IMPOSTA
2016**

(Articolo 12, decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 aprile 2010 aggiornato con le istruzioni del
Decreto del Presidente del Consiglio 7 luglio 2016)

Comune di BRUSSON - Regione Autonoma Valle d'Aosta

Codice Fiscale Ente: 00100690072

Importo totale percepito dal Ministero Interno: € 94,66

Il presente modello va compilato in caso di affidamento del servizio a enti esterni al Comune

- 1 - Ente beneficiario e denominazione sociale: *Unité des Communes Valdôtaines Evançon*
- 2 - Codice fiscale dell'ente/Partita IVA: 81005750070 - 00574890075
- 3 - Sede legale: *VERRES (AO) - Via delle Murasse n. 1/d*
- 4 - nome cognome codice fiscale del rappresentante legale: *Delchoz Battistino*
- 5 - Indirizzo di posta elettronica: protocollo@pec.cm-evancon.vda.it
- 6 - Scopo dell'attività sociale: *Gestione servizi sociali rivolti all'infanzia e ai giovani tra cui gli asili nido a seguito convenzione sottoscritta tra gli enti;*
- 7 - Anno finanziario a cui si riferisce l'erogazione: *2017*
- 8 - Data di percezione delle somme: *07 maggio 2019*
- 9 - Importo assegnato: *€ 94,66*
- 10 - Importo delle spese finanziate con il 5 per mille destinate alle spese di funzionamento del beneficiario distinte con l'indicazione della loro riconduzione alle finalità del soggetto beneficiario:

Tipologia spesa di funzionamento	importo	riconduzione ad attività sociale dell'ente (100% dell'attività)
a) Spese per risorse umane	€ 0,00	0,00 %
b) Spese per beni e servizi		
- Spese per gestione asili nido	€ 1.272,20	7,44 %
c) Altro:	€ 0,00	0 %



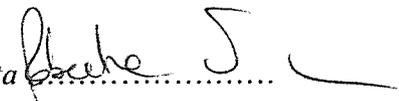
11 - altre voci di spesa riconducibili direttamente agli scopi sociali dell'ente:

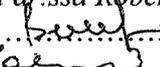
.....

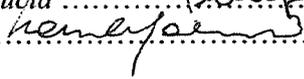
12 - Eventuali somme accantonate, per la realizzazione di progetti pluriennali da rendicontare nell'anno di utilizzazione: €0,00.....

Brusson, li 14/10/2019

Timbro dell'ente

Il Segretario Comunale/Responsabile dei servizi sociali: *Tamburini dr.ssa Roberta* 

Il Responsabile del servizio finanziario: *Boni dr.ssa Lucia* 

Il Revisore Contabile 1: *Fassin dott. Daniele* 

1 - Per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti è richiesta la sottoscrizione da parte dell'unico componente del collegio; per i comuni con popolazione superiore è richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti del collegio, sempreché il regolamento di contabilità non preveda la presenza di tutti e tre i componenti per il funzionamento del collegio, nel qual caso il documento va sottoscritto dai tre componenti



Piazza Municipio n. 1 - 11022 Brusson
Partita I.V.A. 00100690072

Tel. 0125/300132-300683
Telefax 0125300647

PEC: protocollo@pec.comune.brussonee.it EMAIL: info@comune.brussonee.it

**RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA DESTINAZIONE DEL 5 PER MILLE
DELL'IRPEF ATTRIBUITO NELL'ANNO 2019 RELATIVO ALL'ANNO
FINANZIARIO 2017 CORRISPONDENTE ALL'ANNO D'IMPOSTA 2016**

Con nota in data 06 giugno 2019 l'Ufficio finanza e contabilità degli enti locali della Regione Autonoma Valle d'Aosta ci comunicava che il Ministero dell'Interno aveva trasferito ai Comuni le somme relative al cinque per mille spettanti ai Comuni per l'anno finanziario 2017 corrispondente all'anno d'imposta 2016 e dava indicazioni in merito alla tenuta della rendicontazione.

L'importo trasferito al Comune di Brusson ammonta a € 94,66. L'amministrazione Comunale considerato l'esiguo importo ha deciso di NON trasferire lo stesso come negli anni pregressi all'Associazione "Non ti Scordar di me - ONLUS", ma di utilizzare tale somma a parziale copertura delle spese derivanti dalla gestione dei servizi sociali rivolti all'infanzia e ai giovani gestiti dall'Unité des Communes Valdôtaines Evançon per conto del Comune.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 1° marzo 2019 ad oggetto "Approvazione della convenzione tra i Comuni del comprensorio e l'Unité des Communes Valdôtaines Evançon per l'esercizio in forma associata delle funzioni e dei servizi comunali per l'anno 2019" veniva approvata la bozza di convenzione e le schede relative con descrizione e modalità organizzative dei servizi tra cui quelli relativi ai servizi sociali rivolti all'infanzia e ai giovani.

Con propria determinazione n. 7 del 21 marzo 2019 ad oggetto "Convenzione tra i Comuni del comprensorio e l'Unité des Communes Valdôtaines Evançon per l'esercizio in forma associata delle funzioni e dei servizi comunali per l'anno 2019. Assunzione impegni di spesa a copertura delle spese di carattere generale" si provvedeva ad impegnare in favore dell'Unité des Communes Evançon l'ammontare complessivo dei trasferimenti dovuti a finanziamento delle spese per i servizi delegati tra cui quelli relativi ai servizi sociali rivolti all'infanzia e ai giovani e nello specifico per l'asilo nido per un importo pari a € 1.272,20.

La percentuale della spesa finanziata dal trasferimento del 5 per mille è pertanto pari al 7,44%.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ECONOMICO - FINANZIARIO

Boni d.ssa Lucia

